



SOLO 39 LAVORATORI SI TRASFERIRANNO A PESCARA

Call center, chiusura di Accenture: licenziamento per 123 lavoratori di 3G

Magnacca ad Accenture la corretta applicazione della clausola sociale

Rotary Gran Sasso e talenti: L'Aquila premia il futuro

Vanni Biordi

All'Aquila basta fermarsi un attimo, guardarsi intorno, e ci si accorge che qui la scienza non è mai un concetto astratto. È una presenza fisica, quasi ruvida. La senti sotto i piedi, dentro la montagna, dove i laboratori lavorano in silenzio da decenni: e la ritrovi sopra la testa, nello spazio, dove gli strumenti sfidano radiazioni, vuoto e temperature impossibili. È questo viaggio verticale, dal sottosuolo all'orbita profonda, a fare da sfondo a un doppio, straordinario appuntamento con la conoscenza che vede il capoluogo abruzzese confermarsi crocevia internazionale di dialogo, ricerca e cultura. Il primo, attesissimo fulcro di questa mobilitazione intellettuale è in programma il 22 maggio 2026 alle 16:00, nella cornice barocca del Palazzetto dei Nobili. All'interno della Sala Lignea di Piazza Santa Margherita, si alzerà il sipario sulla XVII edizione del Premio delle Scienze e delle Arti "Giovanni Battista Bruno". Promosso dal Rotary Club L'Aquila Gran Sasso d'Italia e realizzato grazie al contributo di numerosi partner, il premio è ormai un punto di riferimento per la valorizzazione del talento e della ricerca intesa come bene comune. Il manifesto dell'iniziativa racconta già, con forza simbolica, lo spirito della manifestazione: un razzo che si innalza tra le stelle, sovrapposto al profilo delle montagne e alle strutture della ricerca. Una visione d'insieme che guarda contemporaneamente verso il cielo e verso la terra, sintetizzando l'idea di una scienza capace di superare i confini e di dialogare apertamente con il futuro, senza mai recidere il legame profondo con il patrimonio umano e scientifico del territorio. Il programma della giornata del 22 maggio testimonia la natura intrinsecamente multidisciplinare dell'evento, o rendo un'anticipazione di quel percorso che unisce la terra allo spazio. La cerimonia entrerà nel vivo con gli interventi di studiosi e protagonisti assoluti della ricerca. Tra i momenti più attesi figura la relazione del professor Carlo Bucci, responsabile della Direzione Ricerca dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso (InfnLngs), dedicata all'attualità e all'impatto delle ricerche in fisica delle astroparticelle e astrofisica nucleare. Quando si parla dei Laboratori del Gran Sasso, l'immaginazione corre subito a quel tunnel autostradale che sembra non finire mai, illuminato da luci fredde, come se la montagna avesse aperto un varco per ospitare un pezzo di futuro. Il paradosso affascinante...

segue a pagina 29

SULMONA - «Nonostante tutti gli sforzi che questo assessorato, insieme con lavoratori e sindacati, ha fatto per individuare una soluzione giusta e adeguata del call center Enel a Sulmona chiedendo ad Accenture la corretta applicazione della clausola sociale e della territoriale, abbiamo trovato un'incomprensibile chiusura a dimostrazione che tutto era già stato

deciso andando a incrementare ulteriormente le criticità della Valle Peligna». È il commento dell'assessore regionale alle Attività Produttive Tiziana Magnacca che si è vista costretta a coinvolgere di nuovo i ministeri delle Imprese e del Made in Italy e del Lavoro per sollecitare, con l'urgenza del caso, la convocazione del tavolo...

Elisa Pizzoferrato

segue a pagina 2

Affidati i lavori per la demolizione dell'ex Istituto d'Arte Fulvio Muzi dell'Aquila



Impegnati oltre un milione di euro, in attesa della ricostruzione (Cotellessa a pag. 4)

Processo morte di Amarena: contestate le 47 costituzioni di parte civile

È stato aggiornato al 5 giugno il secondo processo per l'uccisione dell'orsa Amarena, avviato dopo l'annullamento del primo per un vizio di forma. Nell'udienza di oggi al tribunale di Avezzano la difesa ha cercato di contestare le 47 costituzioni di parte civile con un intervento durato circa un'ora e mezza e il deposito di una memoria di circa 180 pagine. Gli avvocati dell'accusa hanno chiesto tempo per esaminare la documentazione depositata e presentare memorie prima della prossima udienza. Il plantigrado fu ucciso nel 2023 a San

Benedetto dei Marsi, in provincia dell'Aquila, dove l'esemplare di orso bruno marsicano, sottospecie protetta e a rischio di estinzione, fu abbattuto a colpi di fucile. Dopo l'uccisione dell'orsa si persero inizialmente le tracce dei due cuccioli, poi avvistati e monitorati a distanza dal Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. L'imputato, Andrea Leombruni, deve rispondere del reato di uccisione di animali, con l'aggravante della crudeltà. «La forza della costituzione di...

Martina Colabianchi

segue a pagina 13

SILVI

Non saranno più evacuate le palazzine di via San Rocco

Virginia Chiavaroli

Revocata a Silvi l'ordinanza di evacuazione per tre palazzine di via San Rocco, disposta nei giorni scorsi dopo l'emergere di alcuni segni di cedimento del costone. Il provvedimento è stato firmato ieri pomeriggio dal sindaco Andrea Scordella, su sollecitazione della Protezione civile, dopo gli esiti positivi del monitoraggio e attuato nella zona. «Al momento - ha detto il sindaco Andrea Scordella - siamo tranquilli e fiduciosi grazie agli esiti del monitoraggio, forniti dal professore Sciarra, e attuato sulla parte alta del costone che ci hanno consentito di far tornare gli sfollati alle loro abitazioni. Tuttavia, non abbasseremo la guardia e la Protezione Civile continuerà a tenere sotto stretto controllo la situazione perché dobbiamo essere attentissimi e pronti a far fronte tempestivamente a eventuali evoluzioni della situazione. La Protezione civile, a cui spetta questo delicato compito, continuerà a monitorare con rigorosa attenzione l'evoluzione della frana anche per il futuro». Sulla vicenda è intervenuto anche l'assessore all'Urbanistica Gianpaolo Lella. «Abbiamo seguito minuto per minuto con...

segue a pagina 3

PESCARA

Asili nido a rischio privatizzazione, la denuncia lanciata dal Partito Democratico

Mariachiara Di Fiore

Asili nido a rischio privatizzazione, tempistica delle nuove aperture e incertezze sulla continuità del servizio, questi i temi al centro della conferenza tenuta dai membri del Partito Democratico di Pescara ieri mattina, che descrivono uno scenario preoccupante per le famiglie pescaresi. «Ci sembra che l'amministrazione si stia mettendo su una china scivolosa di grande responsabilità sociale, anche perché non si capisce il senso di tutta una serie di misure che, sia a livello europeo che nazionale, sono state fatte proprio per agevolare l'erogazione del servizio nido anche dal punto di vista economico», spiega il Consigliere di minoranza Marco Presutti. Il progetto dell'amministrazione...

segue a pagina 18